

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Tutela internazionale dei diritti umani
Corso di studio	Relazioni internazionali e Studi europei (RISE) (corso comune con Innovazione sociale e politiche di inclusione ISPI)
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 8
SSD	IUS/13
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Febbraio 2022/Maggio 2022
Obbligo di frequenza	

Docente	
Nome e cognome	Egeria Nalin
Indirizzo mail	egeria.nalin@uniba.it
Telefono	080/5717891
Sede	Corso Italia n. 23
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, h. 9.30-13 previo appuntamento concordato via e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno la conoscenza degli istituti e la padronanza degli strumenti di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante, avendo particolare riguardo alla correlazione tra pace e diritti umani, ai principali meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, ai crimini internazionali e agli strumenti di repressione e prevenzione degli stessi, agli strumenti di tutela delle categorie di soggetti più deboli, quali i bambini, al fine di poter affrontare le future sfide professionali.
Prerequisiti	Conoscenza degli istituti di diritto internazionale. Conoscenza di base della lingua inglese e/o francese.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Origine ed evoluzione della tutela internazionale dei diritti umani.</p> <p>I meccanismi internazionali di controllo dell'osservanza delle norme a tutela dei diritti umani.</p> <p>Gli strumenti di protezione dei diritti umani a livello convenzionale. I Patti delle Nazioni Unite del 1966 e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950. Gli strumenti a disposizione della Comunità internazionale per reagire alle gravi violazioni dei diritti umani fondamentali. L'intervento umanitario e la <i>responsibility to protect</i>.</p> <p>Tutela dei diritti umani e ristabilimento della pace: la repressione dei crimini internazionali dell'individuo. Gli strumenti di <i>transitional justice</i>. La repressione dei crimini da parte dei tribunali penali internazionali. La repressione dei crimini da parte della Corte penale internazionale.</p> <p>Le sfide attuali della protezione internazionale dei diritti umani. La protezione delle categorie di soggetti più deboli.</p>

	La tutela dei diritti del bambino e l'interesse superiore del minore. In particolare, riconoscimento dello <i>status filii</i> e interesse superiore del minore; tutela del minore migrante e interesse superiore del minore.
Testi di riferimento	<p>Pustorino, <i>Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani</i>, II ed., Cacucci, Bari, 2020 (limitatamente ai capitoli I; II; III Parte prima; IV; V, paragrafi 29, 30 e 31; VII);</p> <p>Zanghì, Panella, <i>La protezione internazionale dei diritti dell'uomo</i>, IV ed. Giappichelli, Torino, 2019, p. 26-57; 74-130;139-143;</p> <p>Villani, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, Cacucci, Bari, II ed., 2015, ristampa 2016 (limitatamente ai capitoli I, IV e V);</p> <p>nonché</p> <p>Nalin, <i>Transitional Justice in Africa: Between the Fight Against Impunity and Peace Maintenance</i>, in Cellamare, Ingravallo (eds.), <i>Peace Maintenance in Africa: Open Legal Issues</i>, Berlin, 2018, p. 135-164 (disponibile nella pagina della docente);</p> <p>Nalin, <i>La posizione delle organizzazioni regionali africane e degli Stati africani nei confronti della Corte penale internazionale</i>, in <i>Ordine internazionale e diritti umani. Gli speciali</i>, luglio 2020, p. 135-155 (disponibile nella pagina della docente);</p> <p>nonché</p> <p>Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, <i>La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Conquiste e prospettive a 30 anni dall'adozione</i>, Roma, 2019, (disponibile nella pagina della docente) limitatamente ai saggi di Pocar, <i>La CRC nel sistema delle Nazioni Unite</i> (p. 12-19) e <i>La CRC in Italia</i> (p. 132-140); Lamarque, <i>I best interests of the child</i> (p. 140-161); Honorati, <i>Il diritto al nome e all'identità personale</i> (p. 181-202); Clerici, <i>Il diritto di ascolto e il diritto di partecipazione</i> (p. 203-223); Feraci, <i>La protezione dello status del minore attraverso le frontiere</i> (p. 386-413); Cellamare, <i>Espulsione di minori stranieri non accompagnati e Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, in SIE, 2009, p. 181-199 (disponibile nella pagina della docente).</p> <p>Per gli studenti frequentanti, nonché per quelli che abbiano già sostenuto l'esame di Tutela internazionale dei diritti umani nel corso di laurea triennale, i materiali bibliografici e documentali saranno indicati dalla docente.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali200	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
	64		136
CFU/ETCS			
	8		

Metodi didattici	
	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di

	gruppo, l'esame e il dibattito in aula riguardo casi di attualità, sentenze, atti normativi.
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Padronanza della materia e capacità di ricercare e interpretare le fonti normative e giurisprudenziali
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collegamento tra le diverse tematiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite ● <i>Abilità comunicative</i> ● Chiarezza espositiva. ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguato livello di approfondimento e acquisizione delle competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ ○ ● <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Conoscenza dei principi e dei meccanismi di garanzia propri della tutela internazionale dei diritti umani. Padronanza della materia. Capacità di analisi e valutazione critica della prassi e della giurisprudenza. Capacità di esame degli atti pertinenti. Rigore metodologico e chiarezza espositiva</p>
Altro	